

- Lippa - Lippa - Rêla - Abilita con bastoncini di legno (*)
- Fiastrella, quadrato- - Quadratu - Abilità nel saltellare da una casella all'altra di un quadrato o meglio di un rettangolo (*)
- Pistola d'acqua - Sbrinziev - Strizzàa - Gioco di rincorrersi per colpire con ...spari d'acqua l'avversario (*)
- Barattolo - Gisabol - Barabaltocu - Cercare di colpire una latta vuota scardinandola dal suo centro e così poter passare dall'altra parte dove è di guardia l'avversario, che prima di rincorrere deve risistemare il barattolo.
- Sberla - Stoppa - Stopa o sberla - Cercare di colpire l'avversario senza farsi riconoscere. Uno è di penitenza e gli altri giocano, ch viene individuato sostituisce il penitente (*)
- Trottoia - Briola - Calimòn - Abilità nel farla "tripirlare" (*)
- Zufolo - Sunell - Sunéll - Con canne di bambù o di sambuco (*)
- Scoperta (Gorlese) Ricercare un oggetto nascosto.
- Nascondersi (Gorlese) Ricercare uno dei compagni che si era nascosto. Il primo che viene scoperto, però se riesce a giungere alla base in tempo, non è sottoposto a penitenza.

.....
SIOVEDI' SANTO
01/01/9999
Funzioni sacre
Diz. Eccles. Utet

.....
GIOCHI della MONETA

.....
GIOCHI di BIMBI
01/01/9999
Castronno
aa.vv. Castronno, 1990

.....
- (aa.vv. Castronno, 1990)
- GIOCHI di BIMBI - in Castronno =

- lippa o rêla - *
- quattro cantoni - *
- cerchio - *
- sberla - *
- Stoppa - *
- hucitt - *
- corda - *

.....
- GIOCHI degli ADULTI : in castronno :

- Mora (o con ^) - *
- Cucagna(u con :) - *
- Pignati - *
- Papatencia (carte) *

.....
GIORDANO da CLIVIO
01/01/1112
Arcivescovo di Milano
Clivio, 1985

.....
- (Clivio, 1985)
- GIORDANO da CLIVIO - Arc. di Milano =

- Protagonista in un periodo tormentato della Chiesa Milanese (arcivescovo tra il 1112 e 1120), dilaniata da lotte intestine ed eresie corrosive, nel mentre si evolveva lo scontro drammatico tra il papato e l'impero.
- La stessa cattedra di s. Ambrogio fu oggetto di rivalità tra lui ed il suo predecessore Grossolano, sino allo scontro sul campo terminato con la vittoria del primo.
- Toccò poi a Giordano da Clivio proclamare in s.

.....
GUERRA II° MONDIALE
.....

GIOVEDÌ SANTO
01/01/9999
Funzioni sacre
Diz. Eccles. Utet

Tecla la scomunica di Enrico V, decretata dal Concilio Romano, che tenne sino al 1213.
- Giordano da Clivio apparteneva ai MILITES sepiresi, ed intervenne in difesa del Seprio, minacciato dai Comaschi, e dietro l'Arc. si schierò il Comune di Milano. (1980)

- ASSISTENZA : Roma, Lombardo
- (Diz. Eccl. Utet)
- GIOVEDÌ SANTO : Sacre Funzioni =
- S. MESSA : in altri tempi l'intonare il Gloria in Excelsis del G.S. era riservato al solo vescovo nella s. Messa, nella quale si doveva consacrare gli Olii santi.
- Durante il Gloria si suonano le campane che poi rimangono mute fino al Sabato Santo.
- Nel Medio Evo, invece vi era il tacere della campane, e l'uso vero e proprio di uno strumento detto "CROTALUM" o "TABULA", pattola o trottole << nel dialetto locale nostra si dice >> ed è un ricordo dei tempi in cui le campane non esistevano. - Nella Messa si evita il bacio di pace, perchè probabilmente il M.E. lo interpretava come segno di orrore, per aver Giuda con un bacio tradito il Figlio dell'uomo.

.....
GIUDICE della MONETA
01/01/1656
Branda Castiglioni +
Cazani C.O. 1966

- (E. Cazzani, C.O. 1966)
- GIUDICE della MONETA - Branda Castiglioni :
- Risultata che Branda Castiglioni, giudice della Moneta, sposa una Barbara del Rio, dando nuovo lustro alla famiglia.

.....
GIUSEPPE da FERNO - O.M. Cap.
01/01/1536
Giuseppe Piantanida + 1556
Diz. Eccl. Utet

- (Diz. Eccles, Utet)
- GIUSEPPE da FERNO O. M. Cap. - Giuseppe PIANTANIDA :
- Di famiglia Milanese, Piantanida, frate minore fino al 1536, indi cappuccino. Propagò con tale ardore la devozione Eucaristica delle *Quarantore che secondo alcuni egli sarebbe il vero istitutore. - Lasciò un Metodo ossia istruz. sul modo da tenersi per celebrare divot. e con frutto l'Orazione delle Quarantore (1571), più volte riedito.

.....
GUARDIA NAZIONALE
01/12/1860
Busto Garolfo
P. Cafaro, B.G. 1991

- BIBLIO: - Pellegrino da Forlì, 1878.
- (a. 1891)
- LA GUARDIA NAZIONALE =
- La Guardia Nazionale ordinaria aveva in forza 326 militi, 68 in servizio e 259 nella riserva, con un armamento alquanto ridotto "24 fucili dati dal comune e 15 fucili dati dall'erario"
- Li comandava il capitano Enrico LUCCA, coadiuvato dai luogotenenti Giuseppe BOSSI e Filippo RESTELLI e Giovanni CERIOTTI.
- Vi era poi un sergente ed un caporale furiere, 4 sergenti, 11 graduati di truppa. Tutti eletti nel 1850

ARGOM3.DBF

- Nel 1860 l'ALLIERI fu creato Capitano della compagnia, carica che tenne sino al 1867, allorchè la compagnia venne adoperata per la sorveglianza dei campi.

GUERRA II° MONDIALE

14/01/1944

Resistenza - Somma Lombardo

Rossi, Somma L. 1982

- (A. Rossi, Somma L. 1982)

- RESISTENZA : Somma Lombardo =

- a. 1944 - 14.01 - Arrestato dai tedeschi il giovane partigiano Antonio AMATI sorpreso nel sabotare la ferrovia. Processato sommariamente dal comando tedesco insediato nelle scuole "Macchi" e fucilato. Confortato dal prevosto Narco sessa.

- a. 1944 - 01.04 - Nel presso della Texeta sul Sempione i partigiani Carlo Cavanna e Mario Molinari, mentre rientravano dal gruppo clandestino si scontravano con una pattuglia di Repubblicchini del deposito di Cavalleria. Caddero il Cavanna e due militari della pattuglia. Il Molinari ferito e ricoverato all'Osp., nella notte veniva prelevato da un gruppo di partigiani con l'aiuto di un medico sommeso in servizio nel nosocomio.

- a. 1944 - 09.11 - Nel pressi di Porto della Torre, vennero fermati quattro partigiani mentre tentavano di attraversare il fiume per unirsi ai loro reparti operativi che operavano nel novarese. Catturati vennero fucilati sul posto.

- a. 1944 - primavera - Trafugazione delle armi dal parco officina tedesco sistemato in Via Melzi, complice un tedesco dissidente che operava all'interno.

- Distribuzione di stampa con "il Ribelle" - "L'Unità" e "La nostra lotta" specie sui posti di lavoro.

- a. 1945 - febbraio - La rete organizzativa della Resistenza si oppone al reclutamento di opraia da inviare in Germania, non fornendo i dati occorrenti alla deportazione.

- a. 1945 - 22.01 - Squadriglia di caccia-bombardiere a volo radente su Somma alle ore 8.30, attacca un treno lavoratori proveniente da Vergiate. Attacco con bombe, che lasciarono sul posto un passeggero morto ed una donna sorpresa nella sua abitaz. presso la ferrovia.

- a. 1945 - 1°.03 - Sciopero generale nelle industrie.

- a. 1945 - 24 e 25.03 - I GAP sommesi interrompono le comunic. telegrafiche tagliando i pali sulla strada del Sempione. Per questa azione il comm. pref. Gambineri fece precettare gli appart. alle classi dal 1901 al 1927 compresi i sacerdoti della Parrocchia. Questo per custodire i pali della line di comunic. e i precettati furono consegnati.

- a. 1945 - 30.03 - Gli operai degli opifici di Somma intervengono per fermare nazifascisti che tentano di prelevare mezzi di trasporto.

- Di tanto in tanto qualcuno veniva prelevato e prtato nelle carceri milanesi di san Vittore e poi inviato nel campo di concentramento di Fossoli.

25/04/1945
Resistenza
Alm. Bustese 1996

.....
GUERRA II° MONDIALE
25/04/1945
Resistenza DIALE 1937 - 1945
Rossi, Somma L. 1982
Resistenza
SILVIO, 1902

Mar 1945 - Il C.L.N. porta le firme di NEGRI -
CAVICCIOLI (PCI)
TAGLIABUE e SANTOCCHIA (DC) - GRAZIANI (PA)
segretario A. ROSSI autore. (vedi Ugo

.....
- (A. Rossi - Somma L. 1982)
- RESISTENZA - Combattenti caduti :

- * - BIANCO Isaias - Arrestato il 3.03.1944
come appartenente alle brigate SAP. Racchiuso a
San Vittore. Trasferito a Fossoli e poi a
Mathausen, cadde a Linz sotto il piombo nemico.
- * - CASALE Giorgio - N.a. Somma L. 1922 -
Sergente del Savoia Cavalleria, collb. del cap.
Leone. Venne arrestato al Caffè Biffi di Milano
per delazione. Deportato in Germania nel campo di
Mathausen, venne rinchiuso nelle camere a gas già
agonizzante da un male che lo rodeva. Morì nei
forni crematori il 3.01.1945-
- * - COLOMBO Bruno - Organizz. clandestino
C.V., L. arrestato il 3 marzo 1944. Racchiuso in
San Vittore, poi al campo di concentramento di
Fossoli. Fucilato dai tedeschi il 12 luglio 1944.
- * - FUSER Emilio - Nato nel 1905 a s. Donà
di Piave, res. a Somma L. moriva il 26 aprile
manovrando un'arma.
- * - GALLI Attilio - Attivo antifascista fin
dal 1937. Venne arrestato e condannato al
confino. Liberato l'8 settembre, veniva nuovamente
arrestato nel 1944 ed avviato in Germania, dove
moriva di stenti e torture.
- * - GALLIDABINO Cesare - Inquadrato nella brigata
Natisone col nome di battaglia "Compagno Varese"
venne catturato e fucilato dai tedeschi in
Slovenia.
- * - MASPERO Ugo - Noto con il nome di
battaglia "Smith" nella divisione "Valtoce"
catturato dai fascisti l'8 sett. 1944 a
Piedimulera durante un contraccato, quando aveva
subito lo spapolamento della gamba, veniva
bastonato e torturato e poi finito a colpi di
mitra.
- * - MISSAGLIA Gemma - Partigiana della
Valdossola ed esponente dei 45 giorni di
Resistenza, riparava in Svizzera. Per i patimenti
sofferiti nelle file partigiane, decedeva a Vevež
nel dic. del 1944.
- * - MOSSOLANI Carlo - Arrestato il 22 marzo
1944 per propag. antifascista, capo cellula della
Resistenza, venne racchiuso in s. Vittore.
Trasferito a Fossoli, deportato in Germania e poi
in Polonia, scomparve ogni traccia.
- * - NICOLA Narciso - Nato a Coarezza nel
1921. Resistente catt. dai fascisti della
famigerata X MAS a Borgoticino il 18 agosto 1944,
venne barbaramente fucilato insieme ad altri,
mentre il paese veniva dato alle fiamme.

.....
GUERRA MONDIALE 1915 - 1918

- (Almanacco bustese, 1996)
- RESISTENZA : Decesso partigiano : Ugo

25/04/1945
Resistenza
Alm. Bustese 1996

GUERRA MONDIALE 1939 - 1945
08/09/1943
Resistenza
Clivio, 1985

GUERRA MONDIALE 1940 - 1945
02/09/1943
di confine - Scanf. truppe
1985

Chierichetti: dalla Resistenza presso
1996 - don Gilberto Pozzi
- Busto Arsizio, deceduto all'età di 75 anni il
"fazoletto azzurro" Chierichetti Ugo, cittadino
benemerito Bustese e figura di spicco dell'epoca
partigiana. che li invitavano a

- (Clivio, 1985)
- RESISTENZA : zona Viggiù - Saltrio - Clivio :
18 settembre 1943 :
- I Parroci dei comuni di confine svolsero idopo
l'8 settembre 1943 un importante compito: mantenere
rapporti formalmente correnti con le autorità di
occupazione tedesche, al fine di non provocare
ritorsioni e rappresaglie alle popolazioni, in
pari tempo favorire l'espatrio clandestino in
Svizzera. Così si esposero a gravi rischi.
- Don GILBERTO POZZI, subì un primo arresto il 26
novembre 1943, con gravi anche se confuse
imputazioni. Dal suo diario si ricava:
"16 nov. 1943: mio arresto e traduzione a Milano,
liberazione. Mi ero recato a Varese colla corsa
delle 11.13 dove, espletate le pratiche che mi
avevano là condotto, mi ero confessato da Mons.
Proverbio (e se mi prendevano colà con quanto
avevo consegnato alla incaricata del colonnello
espatriato da Clivio, non avrei certo riveduto il
sole". Don Pozzi faceva riferimento al comandante
del Savoia Cavalleria, che gli faceva pervenire
la corrispondenza da inviare ai famigliari".
- L'arresto ebbe luogo alla stazione di Besuscio
verso le ore 19 con la arrivo del treno prov. da
Varese; i miliziani fascisti si erano già recati a
Clivio per prelevare il parroco, armati fino ai
denti e con bombe a mano avevano minacciato la
domestica, arraffando ciò che potevano.
- Durante il viaggio fu sottoposto a
interrogazioni insidiose e non fu possibile
assegnarli una cella perchè il carcere era al
completo. Si trovò ospitalità presso don Paolo
CAIROLI in S.ta Francesca Romana. Fu accusato di
aver appoggiato l'espatrio di militari ed ebrei
ricevendone un Milione di lire a proprio
vantaggio.
- Respinte le accuse, attraverso l'interessamento
della Curia venne liberato.
- Subì un furto nel 1944 e chiamato dal giudice a
Varese, si spolverarono le vecchie accuse. La cosa
per il momento passò liscia, ma dopo pochi mesi fu
arrestato l'11 agosto 1944, venne in quel giorno
arrestato col prevosto di Viggiù e sistemati in
celle di segregazione. Così scopri una spia
residente a Viggiù, tal Montalbano.
- Liberato per interessamento dell'amico cav.
Rejna, non subì interrogatori.
- Il 25 aprile crollò la struttura militare
tedesca in Italia. In zona di Viggiù vi erano di
stanza due presidi militari tedeschi. Uno
a Saltrio e l'altro a Clivio.

09/09/1943

Resnate - Situazione 1943-1945
Resnate, 1993

- Protagonisti della resa dei presidi furono i parroci locali: don Gilberto Pozzi e don Giovanni Bolgeri (prevosto di Saltrio) e don Gioachino Brambilla (parroco di Viggiù).
- Questi furono avvicinati dal Commissario Prefettizio, che li invitò a farsi da mediatori con i tedeschi per la resa.
- Forzata un po' la mano sulle forze di scontro disponibili, i tedeschi pretesero di ritenere degli ostaggi. Alla fine il g. - 26 i tedeschi cedero e si rifugiarono in territorio Svizzero.

- Don GILBERTO POZZI (1878 - 1963) decano dei parroci Cliviesi, resse la parrocchia per sessant'anni. Il 29 sett. 1985 il Card. Carlo Maria Martini, Arc. di Milano, in occasione del 40° della Resistenza, gli conferì la medaglia d'oro ed il diploma di benemerita per la sua opera a favore della popolazione e per l'aiuto dato a chi voleva espatriare per evitare il dominio nazi-fascista.

.....

GUERRA MONDIALE 1940 - 1945

09/09/1943

Fascia di confine - Sconf. truppe
Clivio, 1905

- (Clivio, 1985)
- Guerra mondiale 1940 - 1945 : Sconfinamento truppe : 09.09.1943 =

- BRENNO USERIA - Al valico di Bellavista, si accampò il Regg. Savoia Cavalleria, completamente equipaggiato, col suo comand. in testa e con gli ufficiali, per consegnarsi alle autorità Svizzere.
- Un pugno di valorosi nel frattempo occupava la cima del Monte San Martino, per una temeraria sfida contro l'occupante tedesco.

- L'afflusso di militari che chiedevano asilo in terra Elvetica fu di maggior proporzioni nei valichi di Clivio e di Saltrio. I renitenti di leva furono concentrati presso Mendrisio, Ligornetto e Stabio e poi inviati all'interno.
- agosto 1945 :

- Nell'agosto del 1945 un provvedimento che provocò risentimento tra i Cliviesi, causando disagi alle famiglie e danni notevoli all'agricoltura. A nulla valsero le proteste affinché la disposizione venisse sospesa o cambiata o quanto meno attenuata.
- Venne fatta l'evacuazione di una larga fascia di territorio di Saltrio e di tutta Clivio, confinante con la Svizzera.

- Le famiglie furono nella maggior parte ospitate a Saltrio, ed un'altra buona parte in Viggiù. Dal giorno che furono costretti a lasciare il paese nessun Cliviese poté accedere nel posto, salvo rare eccezioni. La Madonna del Rosario di Viggiù, venne destinata ad essere sede della Parrocchia, il parroco venne sistemato nella villa Gajo.
- Fu poi in tal villa che venne firmata la resa dei Tedeschi.

.....
GUERRA MONDIALE 1940 - 1945

- (Resnate, 1993)
- GUERRA MONDIALE II° - 1940 - 1945 -

08/09/1943
Besnate - Situazione 1943-1945
Besnate, 1993

GUERRA MONDIALE - 1940 - 1945

01/01/1944
Bombardamenti aerei zona
Besnate - Sesto C.

- a. 1943 - 1945 - Besnate :
- a. 1943 - 8 settembre "si ritrovano i Besnatesi militari nelle vicinanze ed in paese tornati a casa vestiti... in tutti i modi... La maggior parte in tuta da lavoro.
- a. 1943 - 31 dicemb. - 32 militi con un ufficiale della Guardia naz. Repubblicana vengono a cercare 54 fuggitivi della leva del 15 e 16. Nessuno si lascia acchiappare, perchè si danno ai boschi. Ma tre del "Amara" nel fuggire vengono seguiti e fucilate. Nessun ferito ma altri tre che si erano nascosti al momento buono, sparano coi fucili da caccia contro i militi. Sparatoria bereve ma nutrita e i militi si allontanano.
- a. 1943 - 20 ottobre - Ordinanza per gli automezzi civili emanata dalla Prefettura.
- a. 1943 2 nov. Ordine di non pregiudicare la sicurezza del Comando Militare Germanico dell'Italia Settentrionale.
- a. 1944 - Giugno - in data 6 e 21 giugno relazioni del Comm. Prefettizio sui volantini partigiani rinvenuti in paese.
- a. 1944 - 8 agosto - La polizia Germanica alle ore 6 si ferma nella Chiesa, cerca 17 individui che non hanno consegnato il fucile da caccia. Poco dopo viene ucciso ai Ronchi, Cesare Borrieri.
- a. 1944 - 12 dic. - Fuoco intermittente per 45 minuti fa sapere che è in corso una battaglia tra Repubblicani e Partigiani alla Cascina Ariana. Viene uccisa Emilia Tagnocchetto colpita alla gola da una bomba a mano. Vengono arrestati tre partigiani che si trovano in casa ed un quarto, renitente di leva.. Uno dei tre è di besnate che venne ferito.
- a. 1944 - 10 sett - Sorvolano il paese 48 aerei nemici che però scaricano sul campo d'aviazione di Vergiate e sui ponti di Sesto Calende.
- a. 1944 - Natale - Bombardamento della polveriere di Ceriano Laghetto. Anche in Besnate traballa la chiesa.
- a. 1945 - 21 aprile - Dimissioni del Comm. Prefettizio Stobba rag. Luigi per ragioni "di salute"
- a. 1945 - 13 aprile - Sciopere generale dei lavoratori dell'industria.
- a. 1945 - 25 aprile - Besnate occupata dai partigiani. Si piazzza una grossa mitraglia sulla piazza del paese.
- (E. Gianazza - Gazzada-Schianno, 1993)
- GUERRA MONDIALE 1939 - 1945 : Resistenza :
- a. 1945 - GAZZADA - SCHIANNO =
- * - Risulta CADUTI in difesa della libertà :
- BARBIERI Giannino - Caduto cadendo in Montenegro a Berano collaborando coi patrioti locali.
- CEREA Carlo
- VANETTI Luigi
- VITA Vincenzo. - Ucciso dai fascisti in Albania
- * - Risultano DISPERSI :

GUERRA MONDIALE - 1939 - 1945
25/04/1945
Resistenza
E. Gianazza

.....

HODIGITRIA - Hodegitria
01/01/9999
Beata Vergine Maria
Diz. Eccl. Utet

.....
IMPOSTE e TASSE

01/01/1536
mensuale
Gazzada-Schianno, 1990

.....

ICONOGRAFIA MARIANA
01/01/9999
Hodegitria-Nikopeia-Bacherniotissa
Diz. Eccles. Utet

.....
IMPOSTE e TASSE

01/01/1500
Dazio dell'Imbottato
Gazzada-Schianno, 1990

.....

IMPOSTE e TASSE
01/01/1500
Dazio dell'Imbottato
Gazzada-Schianno

levare l'interdetto a Firenze, quindi per
riavanti dalla terra, dapprima prelevando
pungibili di vino, donde derivò l'imbottato
- (Diz. Eccles. Utet)

- HODIGITRIA - Beata Vergine Maria :

- Dal greco = Guida, si formò l'appellativo di H.
dato nella Chiesa bizantina alla B.V. Maria, come
"PATRONA dei VIANDANTI". Una delle tre chiese fatta
erigere a Costantinopoli dall'imper. PULCHERIA
(sec.V) si chiamava appunto dell'H. perchè si
conservava una famosa icona della Vergine onorata
sotto questo titolo.

- Durante la lotta iconoclasta (sec.VIII) due
monaci trafugarono l'immagine per salvarla dalla
distruzione e la imbarcarono sopra delle navi
mandate dall'Imperatore Leone III l'Isaurico,
contro il Papa; secondo la leggenda tutta la
flotta naufragò, si salvò solo la nave che
trasportava l'icona che giunse a Bari ed è tutt'
ora venerata nella cattedrale.

- (Diz. Eccle. Utet)

- ICONOGRAFIA MARIANA : Immagini Maria SS. =

--> HODEGITRIA ----- Dal miracolo di due
ciechi. Ma l'etimologia della parola in greco
significa : GUIDA, e si formò l'appellativo di
Hodegitria dato nella Chiesa bizantina alla B.V.
Maria come "PATRONA dei VIANDANTI".

- Una delle tre chiese fatta
costruire a Costantinopoli dall'Imperat. PULCHERIA
(sec.V) si chiamava appunto dell'H., perchè vi si
conservava una famosa icona della Vergine, onorata
sotto questo titolo.

- Durante la lotta iconoclastica (s.VIII) due
monaci trafugarono questa immagine per salvarla
dalla distruzione e la imbarcarono sopra una nave
mandata dall'Imperatore Leone III, l'Isaurico
contro il Papa; secondo la leggenda tutta la
flotta perì nel naufragio, ma si salvò la sola
nave che recava la sacra icona, che giunse a Bari
e che è tutt'ora venerata nella cattedrale.

--> NIKOPEIA ----- Dalle vittorie riportate
in in virtù dell'immagine esistente nella
chiesa di Blacherne nella città di Costantinopoli.

--> BLACHERNIOTISSA - Dalla Chiesa di
Costantinopoli

- Tutte queste immagini hanno il nome e titolo
generico di THEOTOKOS o Madre di Dio.

- (E. Gianazza - Gazzada-Schianno, 1993)

- DAZIO dell'IMBOTTATO :

----- sec. XV :
- Tra le prestazioni che venivano richieste,
ricorreva quella dell'Imbottato detto anche
"FOGLIETTA", che pesava sui raccolti e costituiva
nel passato, quella che oggi è l'imposta diretta.
- Anzichè pesare sulle terre coi vari tributi, per
non colpire in modo uniforme e permanente una

ricchezza che mutava, si gravavano i prodotti ricavati dalla terra, dapprima prelevando solo una porzione di vino, donde derivò "l'imbottato"; in seguito anche del grano e del fieno (Pugliese - Condiz. econ. e finanz. di Lombardia, Torino 1925).

.....
IMPOSTE e TASSE
01/01/1536
Mensuale
aa. vv. Castronno, 1990

- (aa. vv. Castronno, 1990) della Metropoli
- IMPOSTE e TASSE - Tassa MENSUALE :
----- a. 1536 =
- Fu imposta per la prima volta nel 1536. Praticamente era un'imposizione militare straordinaria, che assunse poi continuità e fu ulteriormente elevata nel 1547.
- Era pagata a rate mensili, donde il nome, suddivisa la tassazione tra le province dello Stato di Milano.

.....
IMPOSTE e TASSE
31/12/1747
Gazzada
E. Gianazza

.....
- (E. Gianazza - Gazzada, Schianno - 1993)
- IMPOSTE e TASSE : Gazzada =
----- a. 1747 :
- Risultano le seguenti taglie :
- Diaria
- Cavalleria (con richiesta di essere esentata dalla quota del sale che si versa per tale imposta in riguardo ai beni Ecclesiastici, giacchè essi non contribuiscono, né pagano la colonica, né le spese locali con danno ed aggravio notevoli). Ritengono inoltre eccessivi i carichi della "Cavalleria".
- Censo Camerale.
- Percitato rurale.

.....
IMPOSTE e TASSE
01/01/1763
Pieve di Castelseprio
aa. vv. Castronno, 1990

.....
- (aa. vv. Castronno, 1990)
- IMPOSTE e TASSE - Pieve di Castelseprio :
----- a. 1763 :
- Le seguenti località era sottoposte alla seguenti imposte :
- ABBIATE GUAZZONE : Terra redenta - Imbottato in Lire 196,16 ai Canonici del Duomo
- CARNAGO : Terra redenta - Imbottato in Lire 414,9,6 a
- CARONNO Giringh. : Pagava a A. Visconti, uno dei feudatari, una gallina per ogni focolare di sua giurisdizione.
- CASTELESPRIO : Non aveva feudo - Imbottato in Lire 90.-- a
- CASTIGLIONE OI. : Pagava l'imbottato in Lire 340,8 alle quattro Contee della Metropolitana di Milano
- CASTRONNO : Pagava a titolo feudale a Filippo ARCHINTO some 5 di avena e lire 40 di censo feudale.
- GORNATE Super. : Pagava l'imbottato in lire